

La Cronaca di Cremona
2 gennaio 2009

Sedici ore di formazione per i lavoratori di primo ingresso nei cantieri edili

E' partita ufficialmente ieri, 1° gennaio, la sperimentazione, destinata a protrarsi fino al 2011, riguardante la formazione di sedici ore per i lavoratori di primo ingresso nel settore edile. Detta formazione, da conseguirsi in due giornate di lavoro consecutive, riguarderà sia le competenze professionali che le norme di sicurezza sul lavoro. Il nominativo del lavoratore di primo ingresso dovrà essere segnalato dall'impresa alla Cassa Edile, almeno tre giorni prima dell'inserimento in cantiere. La Cassa informerà automaticamente la Scuola Edile. La formazione sarà attuata prima dell'inizio del rapporto di lavoro e, pertanto, non comporterà alcun onere per l'impresa. Al fine di assicurare omogeneità nei contenuti oggetto della formazione, è prevista l'adozione di un "format" unitario per tutto il territorio nazionale. Per la piena operatività di tutti gli aspetti della formazione di sistema, gli enti di categoria, a livello nazionale, si stanno attrezzando per implementare procedure telematiche per la trasmissione delle informazioni relative a detti lavoratori. In dette operazioni sono interessati l'Ente Nazionale per la Formazione e l'Addestramento professionale nell'Edilizia (Formedil), la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili e la Commissione

Nazionale per la Prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro. Quella delle sedici ore di formazione pre-ingresso è una delle principali innovazioni contrattuali insieme al libretto formativo con il repertorio delle competenze, ai piani di sviluppo professionale e alle borse lavoro. Il quadro contrattuale, che vede il sistema bilaterale accompagnare il lavoratore per tutto il suo percorso professionale, ha il suo principale elemento di novità nella nominata formazione preventiva. Nel dare attuazione pratica, Formedil dovrà promuovere un preciso coinvolgimento degli enti paritetici, sia per quello che riguarda il sistema dei flussi di informazioni che per la collaborazione nell'elaborazione e nella validazione dei contenuti di formazione alla sicurezza da realizzare. Le imprese edili del Cremonese, che si sono attivate per tempo alla conoscenza di dette disposizioni, potranno contare su tre buoni motivi per richiedere di utilizzare le sedici ore di formazione prima dell'assunzione: saranno infatti in regola fin dal primo minuto di assunzione; non avranno costi di alcun tipo, né economico, né organizzativo; potranno disporre di un nuovo assunto con un minimo di conoscenza pratica del cantiere.

Angelo Locatelli

Sperimentazione/OPERATIVA DA IERI



Nelle immagini, tecnici al lavoro in un cantiere

